

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

*Direzione Tecnica e Ambiente
Staff Settore Amministrativo
Ufficio Appalti Lavori Pubblici e Albo Fornitori*

QUESITI/RISPOSTE

OGGETTO: P. 665 progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di adeguamento degli impianti di illuminazione del porto di Savona

1. **Busta B offerta tecnica:** Con riferimento al contenuto della busta B offerta tecnica chiediamo se in luogo del formato A4 si possa utilizzare il formato A3 dimezzando quindi il numero massimo delle facciate consentite per le due facciate.

Risposta: *nulla osta in tal senso;*

2. **Criteri offerta economicamente più vantaggiosa:** *con riferimento agli elementi qualitativi richiesti dall'offerta tecnica a base di gara ed in modo specifico all'elemento premiante legato al servizio di manutenzione pluriennale, si chiede di confermare che tra le attestazioni relative alla manutenzioni di torri faro, possano rientrare quelle inerenti il contesto aeroportuale.*

Risposta: *“in capitolato si fa riferimento ad aree industriali/portuali con il fine di ottenere un servizio equivalente a quanto atteso per le nostre attività/criticità correnti.*

D'altra parte si ritiene che tecnicamente il contesto aeroportuale di cui al quesito possa essere equiparabile a quanto indicato in capitolato, qualora gli aeroporti (civili/militari) che si richiede possano essere validamente curriculari siano (siano stati) di classe non inferiore ad ICAO 4D e l'oggetto delle manutenzioni sia (sia stato) all'interno dell'area aeroportuale stessa (es.: NO piazzali/parcheggi automobili viaggiatori o viabilità esterna...; SI piazzali di parcheggio aeronavi o aree manovra o aree fingers attracco...).”



Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

*Direzione Tecnica e Ambiente
Staff Settore Amministrativo
Ufficio Appalti Lavori Pubblici e Albo Fornitori*

-
3. **Progettazione:** per categoria di progettazione impiantistica richiesta IA.04, viene considerata anche la IA.03.?

Risposta: No, si conferma quanto previsto in legge di gara.

4. **Quesito tecnico:** Ai fini di una verifica illuminotecnica non sommaria, visti gli stringenti livelli medi di illuminamento a terra (35 lux), si richiede i supporti editabili (DWG), in scala, su cui impostare il calcolo. Si richiede altresì un chiarimento circa il numero esatto delle torri faro oggetto della fornitura/progetto: nel progetto compaiono n. 10 torri faro da 30 mt, n.10 torri faro da 40 mt e n.1 torre faro da 50 mt., nel CME sono presenti quantità superiori (con la dizione "ulteriori da xx metri"), oltre a quelle citate e dettagliate nel progetto. Sono da intendersi come sola fornitura supplementare a richiesta o anche messa in opera su fondazioni, preesistenti o nuove da realizzare? Saranno anch'esse oggetto del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria?

Risposta: In sede di gara non rileva valore aggiunto l'esecuzione di calcoli illuminotecnici per le torri faro basati su settori specifici, è sufficiente sui 360 gradi come indicato nel progetto, pertanto non si ritiene utile e necessario fornire il documento richiesto in dwg. La gara prevede il progetto esecutivo. Per quanto riguarda le torri faro, l'altezza è dichiarata, per quanto concerne invece i proiettori a parete, le quote sono indicativamente comprese fra metri 10 e 12 e comunque è possibile desumere l'altezza con maggior precisione all'interno del sopralluogo obbligatorio, quest'ultimo - come da prescrizioni di gara - potrà essere eseguito autonomamente e nelle modalità meglio ritenute.

Per quanto riguarda il secondo quesito, riguardo alle torri di diverse altezze, si richiede che queste voci vengano tenute in debito conto nell'offerta. Il lavoro, così come conteggiato in CME comprende il pacchetto completo per ciascun palo/torre, ovvero progetto (quando necessario), procurement,

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

*Direzione Tecnica e Ambiente
Staff Settore Amministrativo
Ufficio Appalti Lavori Pubblici e Albo Fornitori*

posa, collegamenti, avviamento, accorpamento nella manutenzione in vigore.

5. **Quesito amministrativo:** *si richiede se la categoria OS18 - A, seppur rientrante nelle categorie SIOS, possa essere oggetto di avvalimento in quanto d'importo inferiore al 10% del valore dell'appalto e se l'impresa Ausiliaria, opportunamente qualificata, possa prendere interamente in carico le suddette opere in qualità d'impresa subappaltatrice.*

Risposta: si conferma che alla categoria OS18 -A in questione, si applica quanto disposto all'art. 1, comma 2, del D.M. 10 novembre 2016 n. 248.

Si conferma, inoltre, che ai sensi dell'art. 89, comma 8, del codice dei contratti, l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di impresa subappaltatrice nei limiti dei requisiti prestati.

6. **Quesito amministrativo:** sul documento Disciplinare di gara, a pagina 7, paragrafo G, è riportato quanto segue: La procedura di gara verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del Codice dei contratti) mediante la piattaforma telematica di e-procurement utilizzata da ADSP e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.portsofgenoa.com>. Sul documento Capitolato Speciale d'Appalto, a pagina 9, articolo 8, è riportato quanto segue: La documentazione presentata dalle Imprese dovrà essere fornita in n. 4 (quattro) copie cartacee e n. 3 (tre) copie digitali su CD/DVD. L'offerta prezzo dovrà essere presentata in singola copia cartacea, come meglio indicato in lettera d'invito. A pagina 10 del medesimo documento, articolo 9, si dice: Oltre alla documentazione richiesta dal bando si dovrà fornire la seguente documentazione suddivisa in buste:1) relazione dell'Impresa, da valutare qualitativamente a cura della commissione giudicatrice, così come indicato nei paragrafi di cui sopra, riguardante progettazione, bonifica bellica, opere, manutenzione; 2) offerta economica della Impresa. Considerato che nei documenti di gara si parla esplicitamente di offerta telematica e non sono precisate modalità di consegna della parte cartacea (luogo di consegna, consegna a mano, a mezzo corriere, ecc.), si chiede di chiarire se la documentazione cartacea di cui sopra sia da ritenere un refuso oppure no. In quest'ultimo caso, si chiede di specificare le modalità di consegna della stessa.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

*Direzione Tecnica e Ambiente
Staff Settore Amministrativo
Ufficio Appalti Lavori Pubblici e Albo Fornitori*

Risposta: si conferma quanto previsto dal Disciplinare di gara, a pagina 7, paragrafo G, ovvero che tutta la documentazione di gara dovrà essere resa esclusivamente in modalità telematica tramite portale e-procurement utilizzata da ADSP.

7. **Quesito Tecnico:** La Planimetria 665-PD-R01-T1-PlanGen-SV" riporta in legenda Torri faro nuove ed esistenti e in aggiunta nuovi proiettori a led. Non è chiaro se si debbano considerare nei calcoli illuminotecnici le sole nuove torri faro, queste sono posizionate a macchia di leopardo nell'intera area portuale, risulta quindi complesso definire le superfici di calcolo da considerare nelle simulazioni. In caso sia da considerare anche le torri faro esistenti necessitiamo delle altezze di installazioni di ognuna. 2) Nella legenda della tavola precedente sono presenti nuovi proiettori a led, ma nei documenti di gara non è possibile reperire le altezze di installazione. Talvolta questi proiettori sono montati su edifici e quindi sarebbe necessario conoscere anche le altezze di questi edifici ed in generale di tutti gli edifici presenti nell'area del porto. 3) Con riferimento alle richieste illuminotecniche presenti nella relazione tecnica, si evidenzia che nella documentazione di gara è presente una simulazione illuminotecnica Cariboni che in molti casi non risponde ai requisiti illuminotecnici previsti dalle richieste precedenti (aree di calcolo con illuminamento o uniformità inferiori e Fattore di Manutenzione pari a 0.9). In aggiunta, dalla sola simulazione non è chiaro né quali torri faro siano state considerate, né la definizione delle superfici di calcolo. Sarebbe quindi necessario un supporto CAD con evidenziate le aree di calcolo. 4) I proiettori proposti nella simulazione illuminotecnica Cariboni prevedono temperature di colore che vanno da 2000K a 6000K. Sarebbe necessario chiarire una temperatura colore univoca per i proiettori. 5) Al fine di evitare errori nella conversione da PDF a CAD richiediamo, se possibile, la planimetria formato .dwg

Risposta: 1) Il calcolo illuminotecnico é richiesto soltanto in sede di progettazione esecutiva, non in fase di offerta. Ovviamente in progettazione esecutiva sarà necessario prevedere l'esistente ed il nuovo (con le dovute integrazioni previste in CME e non evidenti nelle planimetrie). L'offerente ha facoltà, di eseguire anche successivamente al

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

*Direzione Tecnica e Ambiente
Staff Settore Amministrativo
Ufficio Appalti Lavori Pubblici e Albo Fornitori*

primo sopralluogo - questo anche ai fini delle dichiarazioni di gara - propri rilievi in situ, in totale autonomia e nelle modalità meglio ritenute.

2) La quota di installazione dei proiettori su edifici esistenti può essere valutato mediamente intorno ai 12 metri. Maggior dettaglio - qualora ritenuto necessario - potrà essere rilevato in sede di sopralluogo.

3) Come desumibile dalle ultime pagine della simulazione allegata alla documentazione di gara in cui si rappresentano le macroaree planimetriche 3D di illuminamento, sono stati simulati sia i proiettori esistenti che quelli nuovi, sia su edifici che su torri faro, a meno di palificazioni minori. La simulazione allegata ha avuto luogo per riferimento valutativo economico per le attrezzature tecnologiche; un ulteriore calcolo illuminotecnico di dettaglio sarà richiesto in sede di progettazione esecutiva. Ogni foglio della simulazione riporta le superfici di calcolo di riferimento per le aree di interesse (pag.11 il riepilogo superfici da cui inoltre si desume che l'illuminamento medio è risultato comunque superiore ai 35 lx medi di riferimento). Si ricorda, come evidenziato nelle specifiche di progetto, che sono necessari i 35 lux medi sui "360 gradi" di ciascuna torre faro.

4) Le lampade a 2000K e 6000K sono state impiegate per simulare i proiettori esistenti; le restanti (come desumibile dalla loro potenza e che sono state simulate tutte a 4000K) sono invece i proiettori di nuova installazione. Si invita l'offerente a restare nel range 3000K-4000K, con preferenza non vincolante verso il limite inferiore.

5) Si veda quanto riscontrato al quesito tecnico n. 4 sul punto.

8. **Quesito amministrativo:** in merito alle modalità di presentazione dell'offerta si chiede gentilmente se le marche da bollo richieste sulla domanda di partecipazione e sul modello offerta possano essere assolte apponendo, e opportunamente annullando, una marca da bollo da Euro 16.00 su ciascun documento oppure se debba essere effettuato un unico versamento da Euro 32.00 tramite modello F23.

Risposta: è possibile assolvere all'imposta di bollo secondo qualsiasi modalità accettata dall'agenzia delle entrate.

9. **Quesito tecnico:** si chiede se ai fini della qualificazione per la partecipazione alla gara in ottemperanza a quanto stabilito dalla

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

*Direzione Tecnica e Ambiente
Staff Settore Amministrativo
Ufficio Appalti Lavori Pubblici e Albo Fornitori*

Determinazione n.4 del 25/02/2015 dell'ANAC, nell'ambito della stessa categoria edilizia le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare. Esemplificando, l'aver svolto servizi tecnici della categoria E.07, E.11, E.12, E.16, E.18 ed E.20 può ritenersi idoneo a comprovare i requisiti per servizi tecnici della categoria E.04 prevista in gara.

RISPOSTA: in forza della Determinazione citata oltreché della più recente linea guida su servizi d'ingegneria, occorre precisare che: *“gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera”*, nello specifico le categorie indicate non rientrano nella condizione sopra rappresentata ai fini della qualificazione per la categoria di progettazione Impianti IA.04.

10. **Quesito Amministrativo:** Con riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto, art. 9 DOCUMENTI DA FORNIRE IN SEDE DI GARA, paragrafo SERVIZIO DI MANUTENZIONE PLURIENNALE: Attestazione che l'impresa sia già stata diretta affidataria (e quindi abbia già positivamente eseguito) di almeno un incarico di manutenzione di impianti di illuminazione, in siti industriali/portuali, composto da non meno di 10 torri faro di altezza da 25 m a salire, per una durata non inferiore a 3 anni consecutivi, siamo a chiedere se, avendo in essere un contratto di manutenzione su torri faro di un importante scalo aeroportuale italiano, le diverse fatture quietanzate in nostro possesso per i lavori eseguiti fino ad ora possano sostituire il certificato di regolare esecuzione richiesto, a comprova del requisito richiesto.

RISPOSTA: Si specifica che trattandosi di documentazione da fornirsi in sede di procedura di gara è possibile fornire anche una semplice dichiarazione definita nelle forme di legge, contenente tutti gli estremi richiesti. La comprova del requisito avverrà nei modi di legge.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

*Direzione Tecnica e Ambiente
Staff Settore Amministrativo
Ufficio Appalti Lavori Pubblici e Albo Fornitori*

11. **Quesito amministrativo:** si chiede di confermare che i requisiti elencati da pag. 20 a pag. 24 del disciplinare di Gara - dal punto 11) al punto 14) riguardano esclusivamente la figura del progettista indicato o in RTI.

RISPOSTA: come indicato nella sezione del disciplinare i requisiti elencati nella domanda riportata riguardano sia i progettisti indicati sia quelli associati, fatte salve le ulteriori dichiarazioni da rendersi - per quanto di pertinenza - richieste nel disciplinare di gara, nonché le dichiarazioni richieste in caso di partecipazione avente configurazione diversa da quanto rappresentato nel quesito.

12. **Quesito amministrativo:** nella documentazione di gara è previsto che il progetto esecutivo comprenda anche la Relazione geologica. Premesso quanto sopra, si chiede di confermare se nel gruppo di progettazione debba essere anche inserita la figura del Geologo. In caso negativo si chiede se tale figura possa essere inserita nel gruppo di lavoro solo successivamente, in caso di aggiudicazione, come Specialista.

RISPOSTA: in forza dell'art. 31, comma 8, del codice dei contratti, si specifica che la relazione geologica non può essere oggetto di subappalto, per tali ragioni nel gruppo di lavoro occorrerà indicare anche la figura del Geologo.

13. **Quesito: 1)** Si richiede se la categoria OS18 - A, d'importo inferiore al 10% del valore dell'appalto possa essere subappaltata in toto. Ovvero, in caso di risposta negativa, considerato che con la modifica dell'art. 105 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, operata dalla L. 55/2019, è stata elevato dal 30% al 40% il limite massimo del valore subappaltabile: si chiede in quale percentuale massima della categoria OS18 - A si ritiene ammissibile il subappalto e se il limite percentuale massimo consentito della categoria superspecializzata sia da computarsi o meno ai fini del raggiungimento del limite generale di cui al comma 2 dell'art. 105 del

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

*Direzione Tecnica e Ambiente
Staff Settore Amministrativo
Ufficio Appalti Lavori Pubblici e Albo Fornitori*

D.Lgs. 50/2016. **2)** L'art. 9, pag. 12 del CSA prescrive: "Il numero di anni di manutenzione ordinaria dovrà essere uguale o superiore al numero di anni di manutenzione straordinaria proposti. Saranno comunque riconosciuti in sede di contabilità soltanto gli anni di ordinaria e straordinaria manutenzione fattivamente effettuati." All'art. 15 pag. 41 della relazione tecnica è indicato: "Allo scopo è riconosciuto all'Impresa un Canone Annuo di Manutenzione, che riguarderà la manutenzione ordinaria e straordinaria, atto a garantire la presenza ed il pronto intervento in tali situazioni. Il canone Annuo sarà riconosciuto per gli anni effettivi di attività e sue frazioni." Considerato che non è previsto un apposito campo nella "Busta offerta economica" per l'indicazione dell'importo relativo al canone annuo, si chiede conferma che il ribasso unico offerto indicato nel modulo offerta economica sia applicato anche al canone di manutenzione annuo. Si chiede altresì di chiarire se tale ribasso sarà applicato alla voce di prezzo di cui alla pagina 11/11 del CME diviso 10 anni pari ad € 170.478 annui oppure alla voce di prezzo di cui alla pagina 1/1 del medesimo CME diviso per 3 anni pari ad € 243.007,17 annui.

RISPOSTA: 1) si conferma che alla categoria OS18 -A in questione, si applica quanto disposto all'art. 1, comma 2, del D.M. 10 novembre 2016 n. 248.

2) Le due tabelle in oggetto rappresentano la condizione minima richiesta (3 anni di ord+straord contemporanei) e massima richiesta (10 anni di ord+straord contemporanei). Nel totale dell'appalto si è considerato che la manutenzione duri 10 anni di ord + straord contemporanei. **3)** Lo sconto sarà applicato a tale condizione, ovvero sull'importo della tabella di pag. 11/11 (Computo metrico estimativo).

Il ribasso unico sarà applicato anche al canone di manutenzione. Non è previsto un ribasso diverso per tale voce.

14. **QUESITI: 1)** il ribasso offerto sia da intendersi applicabile sia sull'importo complessivo degli interventi compresi nell'appalto, definito a corpo, indicati all'art. 2 del CSA, sia sui prezzi dell'elenco prezzi di cui all'articolo 1 e pertanto che l'appalto sia da considerarsi in parte a misura ed in parte a corpo.

2) Di definire quali interventi verranno pagati a misura e quali pagati a corpo.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

*Direzione Tecnica e Ambiente
Staff Settore Amministrativo
Ufficio Appalti Lavori Pubblici e Albo Fornitori*

3) Di specificare quali interventi debbano essere ricompresi nella "manutenzione straordinaria" e se vengano remunerati a misura.

RISPOSTA: L'impresa è invitata a proporre offerta secondo quanto riportato nei documenti di gara, pertanto anche per tutte e 36 le torri faro nuove, tutti i 10 nuovi pali da 11mt, questo facendo riferimento a quanto indicato nel computo metrico estimativo. La manutenzione straordinaria è ricompresa nell'importo di manutenzione come da tabella di pagina 11/11.

15. **QUESITO:** all'interno dei documenti di progetto non sono presenti gli schemi dei quadri elettrici per le varie cabine (Cabina C2N, C3, BOSELLI, AVVISATORE, C6 e C4). Si chiede di mettere a disposizione tali schemi funzionali

RISPOSTA: Dalla domanda non è chiaro se gli schemi elettrici desiderati siano quelli dei quadri dell'intera cabina o soltanto del quadro di pubblica da sostituire. Si suppone comunque che, visto l'oggetto delle opere, ci si riferisca a quest'ultimo caso per il quale, pur non essendo allegati schemi elettrici alla documentazione di gara, in relazione tecnica sono presenti le descrizioni dei quadri di pubblica esistenti, lo schema logico di funzionamento da rispettare per le nuove installazioni (e certamente da trasporre in schemi elettrici in sede di progetto esecutivo) e dalle analisi prezzi è possibile dedurre le componenti principali di quanto da installarsi nei nuovi quadri di pubblica, in conformità allo schema logico citato.

16. **QUESITO:** Nella relazione specialistica viene segnalato che il contratto riguarderà la manutenzione ordinaria, straordinaria ed il pronto intervento per: le torri faro di nuova installazione, complete di impianti, ed il loro quadro di radice; le torri faro esistenti, di pubblica illuminazione, presso i porti di Genova, Prà, Savona e Vado Ligure, compresi i relativi impianti ed il loro quadro di radice; I motogeneratori di nuova installazione ed il relativo quadro di scambio. Per formulare una proposta coerente con le consistenze preesistenti si chiede di disporre della numerosità ovvero del censimento e georeferenziazione delle strutture preesistenti nonché delle anagrafiche complete e in particolare il dettaglio delle componentistiche elementari (costruttore, marca, modello delle torre fari, dei sistemi di illuminazione e dei corpi illuminanti), nonché la data di prima installazione,

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

*Direzione Tecnica e Ambiente
Staff Settore Amministrativo
Ufficio Appalti Lavori Pubblici e Albo Fornitori*

i verbali di ultima esecuzione delle manutenzioni (precisando che ciclo di manutenzione e i suoi contenuti) e l'ultimo attestato delle prove/verifiche di legge. Si richiede conferma di come si deve articolare la produzione delle dichiarazioni di rispondenza e certificazioni impiantistiche per le strutture preesistenti, qualora non siano disponibili le informazioni e gli attestati di cui ai paragrafi precedenti. Circa l'eventuale rialzo per sopraelevare rispetto al ristagno d'acqua si chiede di disporre di una valutazione preventiva di tale fenomeno, precisando la quantità, la loro localizzazione in quanto l'offerta deve essere calibrata sulle effettive necessità/esigenze evidenziate dalla stazione appaltante. Si chiede una precisazione di maggiore dettaglio circa il significato ovvero i requisiti minimi per il servizio di manutenzione straordinaria e le parti di impianto o sottoinsiemi effettivamente oggetto di tale servizio. Per gli impianti preesistenti in presenza di componenti non più in produzione o con la ricambistica non più in commercio come si deve procedere in caso di fuori servizio ad esempio di un solo proiettore o di un elemento singolo di un sistema d'arresto della corona mobile ?. Si richiede conferma se dal servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria sono escluse tutte le restanti parti impiantistiche o strutturali , ovvero ad esempio tutte le cabine di trasformazione media / bassa tensione, tutti i quadri posti nelle cabine di trasformazione, tutte le linee interrate o aeree di adduzione dell'energia elettrica fino ai quadri di radice ad ogni singola torre faro, tutti i dispositivi di controllo e/o supervisione (ad esempio PLC o sistemi di videosorveglianza o di allarme). Si richiede come verranno disciplinati gli interventi di ripristino degli impianti e/o delle strutture a seguito di eventi di natura eccezionale e non imputabili al manutentore, quali ad esempio a seguito di incidenti stradali o navali/aeroportuali, attentati, atti vandalistici, furti, incendi, esplosioni, terremoti, maremoti, tsunami. Si richiede conferma se nell'offerta possono essere presentati proposte di durata dei piani di manutenzione ordinaria disgiunti dalle proposte di durata dei piani di manutenzione straordinaria (ad esempio proposta di 20 anni per la manutenzione ordinaria e di 5 anni per la manutenzione straordinaria).

RISPOSTA:



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenova.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenova.com - Pec: segreteria.generale@pec.porto.genova.it



Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

*Direzione Tecnica e Ambiente
Staff Settore Amministrativo
Ufficio Appalti Lavori Pubblici e Albo Fornitori*

1. in tale fase di gara non è possibile fornire ulteriori documenti. In caso di eventuali ulteriori esigenze è possibile svolgere ulteriori sopralluoghi rispetto a quello da legge di gara, anche in autonomia previo rilascio di appositi permessi per l'accesso al porto.
2. l'impresa è tenuta ad attuare le opportune attività in sede di progettazione esecutiva, in sede operativa e documentale al fine di addivenire a quanto previsto dalla normativa vigente e dal progetto (pagina 42 relazione tecnica). Tali attività sono previste negli oneri d'appalto ed in relazione tecnica ed opportunamente descritte e cadenzate. Lo stesso concetto è chiarito anche a pagina 42 della relazione tecnica, prime righe.
3. Il ristagno d'acqua è presente su tutte le torri faro esistenti di Genova e conservativamente si richiede di considerare che anche tutte le torri faro di Savona presentino il ristagno di acqua.
Per quelle di nuova posa vige l'ovvia opportunità di prevedere che l'acqua defluisca e si allontani dal basamento testé posato. Oltre a ciò è previsto che la base civile in calcestruzzo armato di appoggio della torrefaro nuova sia sopraelevata rispetto al piano campagna (calpestio) di 10cm proprio al fine di evitare ristagni di acqua presso i tirafondi.
4. Fatti salvi gli eventi causati da terzi (di cui si fa cenno in seguito) e tenendo conto del fatto che l'appalto prevede la posa di apparecchiature e componenti nuove, affidabili e coperte da garanzia, la manutenzione straordinaria si verifica nel caso di eventi esterni statisticamente rari ed imprevedibili o dovuti ad imperizia manutentiva. Per le torri faro sono considerate straordinaria manutenzione anche le verifiche quinquennali e decennali.
5. l'impresa, così come chiarito in relazione tecnica pagina 41, dovrà prevedere in autonomia e in oneri d'appalto alla funzionalità di quanto in manutenzione.
6. i limiti di batteria del solo servizio manutentivo sono individuabili a pagina 10 della relazione tecnica. Nel caso di apparecchiature esistenti e/o diverse dallo scopo in appalto, queste non fanno parte delle manutenzioni in appalto. Es.: le telecamere o antenne su pali/torri esistenti o su pali/torri da abbattere e sostituire, pur essendo da rilocare a cura dell'impresa, non faranno parte della manutenzione.
7. tali interventi (in seguito a esplosioni, terremoti, furti, incidenti navali, stradali, attentati incendi, atti vandalistici di natura eccezionale) saranno esclusi dagli oneri d'appalto e saranno valutati caso per caso tranne quanto

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

*Direzione Tecnica e Ambiente
Staff Settore Amministrativo
Ufficio Appalti Lavori Pubblici e Albo Fornitori*

di seguito riportato. Gli interventi conseguenti a danni causati da terzi saranno da essi ripristinati o saranno loro imputati gli oneri derivanti (es.: loro assicurazione); comunque sia anche questi saranno esclusi dagli oneri d'appalto e valutati caso per caso. Gli interventi di riparazione e manutenzione a seguito di fulminazione diretta/indiretta e sovratensioni di varia natura saranno a carico dell'impresa per le parti di impianto realizzate all'interno degli oneri di manutenzione. In caso di mareggiata, poiché le torri faro dovranno essere adeguate per tale evento (vedi progetto), gli eventuali ripristini saranno a cura e carico dell'impresa all'interno degli oneri di manutenzione.

8. la durata del servizio di manutenzione è regolato da specifico criterio ("servizio di manutenzione pluriennale" 30 punti), che indica un minimo di 3 anni (3ord+3straord contemporanei) fino ad un massimo di 10 anni (10ord+10straord contemporanei). L'impresa pertanto può gestire la propria offerta in questo range ben definito.

17. **QUESITO:** con la presente si chiede se la categoria OS 18, vista l'incidenza pari al 1,13% dell'importo totale ed essendo inferiore a 150.000 euro e accorpabile alla categoria prevalente OG 10.

RISCONTRO: si veda quanto riscontrato al quesito n. 13 al punto1)

Aggiornamento quesiti in data 28/09/2020.